

# Come viene distribuito il fondo di solidarietà? Ecco i Comuni che danno e ricevono contributi

L'Italia è caratterizzata da storiche disparità territoriali, in termini economici, sociali, di offerta dei servizi ai cittadini. La riforma del titolo V del 2001 mirava proprio a compensare questi divari. Da un lato, dando maggiore autonomia finanziaria agli enti locali e dall'altro, prevedendo l'introduzione di un fondo perequativo. Uno strumento che avrebbe permesso alle amministrazioni più svantaggiate di garantire comunque ai propri cittadini i servizi fondamentali.

## Come viene distribuito il fondo di solidarietà comunale

Nella ripartizione del Fsc il principio cardine è quello appunto della solidarietà. Per cui i comuni più svantaggiati dovrebbero ricevere risorse dal Fsc e i comuni economicamente più stabili dovrebbero finanziarlo.

Il fondo di solidarietà comunale però non prevede solo la distribuzione di risorse secondo il metodo perequativo, mirato a ridurre le disparità territoriali. Una parte del Fsc è infatti destinata a compensare le cifre che i comuni ricevevano in passato da entrate

proprie e trasferimenti. In particolare il gettito Imu e Tasi, ridotto dalla legge di stabilità del 2016.

Inoltre da ultimo, con la legge di bilancio 2021, è stata introdotta una terza componente, legata agli obiettivi di servizio. Un incremento di risorse destinate a finanziare lo sviluppo di servizi sociali e di asili nido nei comuni italiani. Allo stato attuale, sono quindi 3 le componenti del Fsc:

- tradizionale, di cui una parte è costituita dal fondo perequativo;
- ristorativa, di compensazione delle risorse da Imu e Tasi;
- la componente destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido.

Tutti i comuni contribuiscono a finanziare l'Fsc attraverso la quota di alimentazione. Il 93% dei comuni riceve di ritorno il trasferimento in una cifra superiore a quella versata per effetto algebrico di diversi fattori: il meccanismo perequativo, l'effetto dei tagli, il rimborso del

gettito perduto Imu e Tasi sull'abitazione principale, l'effetto di assegnazione delle risorse aggiuntive per il sociale legate al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

## Oltre il 90% dei comuni ha un saldo positivo dal Fsc

Il 7% dei comuni versa le risorse ulteriori al Fsc avendo di fatto il trasferimento ne-

gativo. Tra i comuni delle regioni a statuto ordinario, sono 474 quelli che nel 2019 hanno versato risorse al Fsc, contro i 6.054 che ne hanno invece ricevute. Come emerge in modo chiaro dalla mappa, i comuni che hanno finanziato il Fsc in misura superiore alla

propria quota di alimentazione si concentrano più nel nord e nel centro Italia e meno a sud. Facendo un confronto tra i 10 comuni più popolosi del paese, Napoli risulta avere il saldo più alto secondo i dati 2019, sia in assoluto (€328.306.244,96) che per abi-

tante (€ 338,40). La spiegazione va ricercata nel fatto che si tratta del comune - tra quelli maggiori - con la minore capacità fiscale pro capite. Considerando il valore pro capite del Fsc seguono Genova (€ 226,09), Torino (€ 200,66) e Firenze (€ 157,49), mentre le cifre più basse si registrano a Padova (€ 66,43), Roma (€ 61,46) e Milano (€ 8,14).

## La situazione nel Levante

L'elaborazione dei dati è a cura di **Openpolis**. La tabella sottostante è in ordine decrescente. Nella prima parte a sinistra troverete i Comuni che ricevono il Fondo di solidarietà e il valore pro capite: al primo posto **Ne**, seguito da **Cicagna** e **San Colombano**. Chiude la colonna dei riceventi il Comune di Neirone. In quella a destra ci sono i comuni che versano da **Rezzoaglio** a **Rapallo**.



**FONDO DI SOLIDARIETÀ** ecco come viene distribuito nel nostro Levante, l'elenco dei Comuni che versano e ricevono



**Risorse che i comuni delle regioni a statuto ordinario hanno versato o ricevuto dal fondo di solidarietà comunale (2019)**

Comune	Fsc totale (2019)	Fsc pro capite (2019)	Versa o riceve risorse dal Fsc	Comune	Fsc totale (2019)	Fsc pro capite (2019)	Versa o riceve risorse dal Fsc
Ne	444.807,53	197,52	Riceve	Rezzoaglio	-51.926,17	-52,88	Versa
Cicagna	261.314,03	105,24	Riceve	Uscio	-112.795,30	-49,73	Versa
San Colombano Certenoli	246.976,18	93,41	Riceve	Leivi	-129.437,46	-53,09	Versa
Moconesi	176.914,54	68,41	Riceve	Pieve Ligure	-211.999,42	-84,29	Versa
Lumarzo	173.518,28	115,52	Riceve	Santo Stefano d'Aveto	-416.572,63	-371,28	Versa
Mezzanego	156.410,57	101,30	Riceve	Sestri Levante	-450.470,04	-24,33	Versa
Lorsica	118.005,05	262,82	Riceve	Sori	-454.665,52	-108,88	Versa
Casarza Ligure	117.480,37	16,98	Riceve	Portofino	-906.916,90	-2.180,09	Versa
Orero	112.609,17	206,24	Riceve	Recco	-1.191.617,43	-122,90	Versa
Borzonasca	112.000,54	53,61	Riceve	Zoagli	-1.281.709,21	-521,66	Versa
Avegno	106.673,96	41,87	Riceve	Lavagna	-1.824.326,39	-143,74	Versa
Favale di Malvaro	83.768,16	183,30	Riceve	Moneglia	-2.135.292,67	-764,52	Versa
Castiglione Chiavarese	72.684,29	45,66	Riceve	Camogli	-2.451.864,13	-458,98	Versa
Coreglia Ligure	63.865,79	234,80	Riceve	Chiavari	-4.709.846,07	-171,71	Versa
Tribogna	62.202,49	101,64	Riceve	Santa Margherita Ligure	-5.085.278,18	-551,13	Versa
Neirone	60.804,71	68,63	Riceve	Rapallo	-10.674.971,33	-358,49	Versa

**FONTE** elaborazione openpolis su dati Sose - **DA SAPERE** Il fondo di solidarietà comunale è l'insieme delle risorse destinate ai comuni, definite dalla normativa vigente sul federalismo fiscale.